



FESTECCIAMENTI



Un secolo di eccellenza e innovazione: un anno di festeggiamenti per il centenario dell'Albo

Le celebrazioni del Centenario dell'Albo degli Ingegneri in giro per gli Ordini territoriali sono state un'occasione unica per riflettere sulle realizzazioni del passato, riconoscere il contributo degli ingegneri e guardare al futuro. Eventi, conferenze e mostre tematiche

PAG. 2

1923-2023: I CENTO ANNI DALLA LEGGE ISTITUTIVA DELLA PROFESSIONE

Un secolo di eccellenza e innovazione

Un anno di festeggiamenti per il centenario dell'istituzione

LE TAPPE SALIENTI

La necessità di regolamentare le professioni di ingegnere e architetto attraverso la creazione di un Albo emerse per la prima volta nel **1875**, durante un Congresso congiunto delle due professioni. Nonostante ne fosse stato discusso per molti anni, solo nel 1902 l'iniziativa dell'On. Luigi De Seta, ingegnere, portò alla prima proposta di legge per il riconoscimento di tali professioni. Il testo si basava su tre elementi chiari: la tutela del pubblico interesse, la salvaguardia dei professionisti dall'abuso del titolo e il collegamento con la Committenza Pubblica.

La Legge n. 1395 del 24/06/1923, "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli Architetti", che istituiva l'Albo e definiva le forme dell'autogoverno della categoria, fu pubblicata dopo oltre vent'anni e diverse iniziative parlamentari. Tuttavia, l'entrata in vigore della legge fu frenata dal controllo politico del regime fascista, che pose tutte le categorie professionali sotto stretto controllo politico, trasferendo la gestione dell'Albo al Sindacato.

Il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI) fu istituito il 6 aprile 1948, e la sua prima fase, guidata da Emanuele Finocchiaro Aprile (1948-1961), pose le basi per l'attività politico-istituzionale futura dell'Ordine. Negli anni '60, gli ingegneri si impegnarono nella modernizzazione del Paese e nel dibattito sulla programmazione economica. Gli anni '70 videro discussioni sulla regolamentazione della professione e la definizione dell'equo compenso.

Negli anni '90, con lo scandalo di Tangentopoli, gli ingegneri affrontarono la paralisi degli appalti pubblici e contribuirono alla stesura della legge quadro sui lavori pubblici. Agli inizi del 2000, la categoria si pose l'obiettivo di diventare una forza sociale, partecipando attivamente alla riforma del mondo delle professioni e affrontando **la sfida della libera concorrenza**. La creazione della **Rete Professioni Tecniche** testimonia la collaborazione con altre professioni e la partecipazione attiva agli Stati Generali dell'Economia.

La svolta avvenne nel 2011 con il **"Testo coordinato del decreto legge 13 agosto 2011 n.138"**, che propose significative modifiche alla vita degli Ordini professionali. Il CNI affrontò con coraggio la sfida, immaginando nuovi modi di esercitare la professione rispondendo al principio della libera concorrenza. Il conseguimento dell'equo compenso e l'organizzazione del WEF2017 furono successi politici notevoli. Gli ingegneri, attivi nella prevenzione sismica, contribuirono alla stesura delle "Linee guida per la classificazione sismica degli edifici".

Negli ultimi anni, l'Ordine ha assunto un ruolo di fornitore di servizi agli iscritti con progetti come Certing, Working, e Racing. La categoria è stata protagonista anche in eventi come il "Diamoci una scossa", la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica.



Nel corso del 2023 abbiamo ripercorso all'interno della rivista la storia dell'istituzione dell'Albo degli Ingegneri attraverso il racconto a puntate di Antonio Felici, Capo Ufficio Stampa CNI, autore dei 3 volumi **"Ingegneri e rappresentanza"**, pubblicata a cura del CNI (per ultimo articolo si veda pag. 4, ndr). Il libro ricostruisce l'attività di rappresentanza politica della categoria degli ingegneri, a partire dal 1875 fino ai nostri giorni, attraverso l'analisi approfondita di tutta la documen-

tazione esistente, con particolare riferimento agli atti ufficiali dei Congressi e di tutti gli organismi di categoria.

I FESTEGGIAMENTI

Grazie all'Albo degli Ingegneri, l'Italia ha potuto contare su professionisti altamente qualificati che hanno svolto un ruolo chiave in progetti di rilevanza nazionale ed internazionale. Dall'edilizia alle infrastrutture, dalla tecnologia all'ambiente, gli ingegneri italiani hanno influenzato in modo significativo lo sviluppo del paese. La loro dedizione all'eccellenza profes-

sionale ha contribuito a costruire ponti, strade, edifici e sistemi avanzati che hanno migliorato la qualità della vita di milioni di persone. Le celebrazioni del Centenario dell'Albo degli Ingegneri in giro per gli ordini territoriali sono stata un'occasione unica per riflettere sulle realizzazioni del passato, riconoscere il contributo degli ingegneri e guardare al futuro. Eventi, conferenze e mostre tematiche organizzati in tutto il paese per coinvolgere la comunità ingegneristica e il pubblico in generale.



Antonio Felici



I festeggiamenti a Taranto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



I festeggiamenti a Lecce



Festeggiamenti a Napoli



I festeggiamenti a Cosenza



I festeggiamenti ad Asti



I festeggiamenti ad Agrigento



I festeggiamenti a Cuneo



I festeggiamenti a Torino



I festeggiamenti a Taranto



I festeggiamenti a Potenza

***Le immagini sono a scopo puramente indicativo, per motivi di spazio non è stato possibile inserire le foto di tutti i festeggiamenti**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.